



COMUNE DI MENDICINO
(Provincia di Cosenza)

**GARA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO
DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI
(CIG N. 605375115D)**

DURATA 5 ANNI

Dicembre 2014

F.A.Q. – RICHIESTE DI CHIARIMENTI E RELATIVE RISPOSTE

Quesito n. 3:

A chi competono i costi di smaltimento della frazione organica ?

Risposta:

Per come previsto dagli artt. 1 e 22 del CSA, gli oneri di raccolta, trasporto e recupero della frazione organica sono a carico dell'Impresa aggiudicataria.

Quesito n. 4:

A chi compete l'individuazione dell'impianto di smaltimento per la frazione organica?

Risposta:

Gli impianti finali di recupero della frazione organica sono individuati dall'impresa, atteso che la gestione di detta frazione dei rifiuti non è soggetta a diritto di privativa da parte dei Comuni o della Regione. Infatti in conformità all'art. 198 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., "sino all'inizio delle attività del soggetto aggiudicatario della gara ad evidenza pubblica indetta dall'ente di governo dell'ambito ai sensi dell'articolo 202, i Comuni continuano la gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento in regime di privativa nelle forme di cui all'articolo 113, comma 5, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. Quindi la frazione organica dei rifiuti proveniente dalla RD, avviata a recupero e non a smaltimento, può essere conferita in qualsiasi impianto autorizzato e quindi indistintamente tra quelli indicati dalla Regione, ovvero scelti dall'impresa senza limitazione di area geografica. (vedi anche" Disposizione in ordine al conferimento dei rifiuti organici da raccolta differenziata "del Commissario Delegato n. 110 del 7.01.2013).

Quesito n. 5:

In riferimento all'art. 8 " pagamento del corrispettivo e premialità" paragrafo premierità del CSA, all'impresa il corrispettivo aggiuntivo, rispetto al canone dovuto, quale premialità per incentivare la raccolta differenziata, verrà riconosciuto sulla differenza dei quantitativi annui dei rifiuti indifferenziati (RSU) o diversamente, verrà riconosciuto sulla differenza del costo annuo di smaltimento dei rifiuti RSU ?

Risposta:

Come recita l'art. 8 del CSA : "Sarà riconosciuto all'impresa un corrispettivo aggiuntivo, rispetto al canone dovuto, quale premialità in rapporto **al risparmio** che otterrà il Comune sul costo della tariffa di smaltimento in discarica dei rifiuti indifferenziati."

Quindi la premialità si riferisce **al risparmio economico** che otterrà il Comune sul costo della tariffa di smaltimento della frazione secca non riciclabile (indifferenziato) degli RU rispetto all'anno precedente, calcolata per come meglio specificato nell'esempio di calcolo, indipendentemente dai quantitativi e dalla tariffe applicate.

Quesito n. 6:

- 1) alla lettera f- Requisiti di capacità economica finanziaria (del disciplinare di gara – pag. 6) si riporta, aver conseguito un fatturato d'impresa globale medio annuo, realizzato negli ultimi tre esercizi (2011-2012-2013)
- 2) alla lettera g- Requisiti di capacità tecnica professionale (del disciplinare di gara – pag. 6) si riporta, aver conseguito negli ultimi tre esercizi (2011-2012-2013)
considerato il corrente periodo (esercizio 2015) , per dimostrare il possesso dei requisiti richiesti, bisogna fare riferimento ai tre esercizi 2011-2012-2013 oppure agli ultimi tre esercizi 2012-2013-2014 ?

Risposta:

1. L'art. 3 del disciplinare di gara alla lettera f) prevede che il concorrente per dimostrare la capacità economica finanziaria di cui all'art. 41 del Dlgs 163/2006 e ss.mm.ii. deve dimostrare di :*“aver conseguito un fatturato d'impresa globale medio annuo, realizzato **negli ultimi tre esercizi** (2011 - 2012 - 2013), in quanto al momento della pubblicazione del bando di gara non si era concluso l'esercizio finanziario 2014. Se il concorrente, alla data di scadenza del bando, è in possesso del fatturato d'impresa per l'esercizio 2014 può fare riferimento, in alternativa al triennio 2011-2012-2013, al fatturato medio annuo conseguito nel triennio 2012-2013-2014 in analogia a quanto prevede testualmente l'art. 41 del codice che recita:” il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo ai servizi o forniture nel settore oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi.”*
2. L'art. 3 del disciplinare di gara alla lettera g) prevede che il concorrente per dimostrare la capacità tecnica e professionale di cui all'art. 42 del Dlgs 163/2006 e ss.mm.ii. deve dimostrare di :*“ aver conseguito negli ultimi tre esercizi (2011 –2012 – 2013) un importo medio annuo relativo a servizi effettuati nel settore oggetto del presente appalto non inferiore ad € 839.900,00, in quanto alla data di pubblicazione del bando di gara non si era concluso l'anno 2014. Il concorrente per dimostrare la capacità tecnica professionale può fare riferimento anche all'importo medio annuo conseguito nel triennio 2012-2013- 2014 in analogia a quanto prevede testualmente l'art. 42 lettera a) del Dlgs 163/2006 che recita : “*presentazione dell'elenco dei principali servizi o delle principali forniture prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi.....”*”.*

Il RUP

Luca La Valle



Il Responsabile del Settore

Avv. Alessandro Greco

